

## ITALIA

# Sequestrati 140mila pastelli cancerogeni

● **Operazione «scuola sicura».** I colori importati dalla Cina. Il pm: «Oggi sarà resa nota la marca»

RO. RO.  
rossi@unita.it

L'operazione è partita più di due mesi fa. In concomitanza, o quasi, con l'apertura dell'anno scolastico. La Guardia di Finanza di Trento l'ha soprannominata «Scuola sicura» perché l'oggetto di indagine riguarda i colori a pastello, importati dalla Cina e laccati con materiali altamente tossici e potenzialmente cancerogeni (come i ftalati).

La Finanza, sotto il comando del colonnello Fabrizio Nieddu, ne ha sequestrati 140mila in 800 punti vendita di tutta Italia. Il titolare della società che ha importato il prodotto dalla Cina, una società di Correggio «attiva da più di venti anni», è stato denunciato per il reato previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo numero 54 del 2011, che, nel campo della sicurezza dei giocattoli, prevede l'arresto fino ad un anno.

L'indagine è partita, spiega Nieddu, «da un volantino promozionale» nel quale era reclamizzato questo prodotto, molto scontato, privo del marchio «CE» di sicurezza.

Il prodotto è stato immediatamente ritirato dagli scaffali: i finanziari,

coordinati dal procuratore della Repubblica di Reggio Emilia, Giorgio Grandinetti, hanno risalito l'intera filiera distributiva sino all'importatore e primo distributore, l'azienda di Correggio, che li aveva acquistati da un fornitore cinese, per poi procedere ai sequestri su tutto il territorio nazionale.

Individuato anche un container in arrivo via mare dalla Cina, che le Fiamme gialle trentine hanno intercettato al porto di La Spezia e seguito sino all'interporto doganale di Bologna, sequestrandolo al momento dello sdoganamento e poco prima dell'immissione del prodotto sul mercato.

Vista l'assenza di certificazioni di sicurezza, su delega della procura di Reggio Emilia, i pastelli sono stati immediatamente sottoposti a specifici accertamenti meccanici e chimici ad opera di un laboratorio specializzato. E le analisi hanno messo in luce che la vernice esterna di una serie di pastelli fluorescenti è intrisa di ftalati di tipo DEHP per un valore 3 volte superiore a quello consentito.

Una sostanza che la letteratura medica ritiene in grado di produrre effetti analoghi a quelli di un ormo-



ne estrogenante, ossia disturbi nello sviluppo dell'apparato riproduttivo maschile nonché danni al fegato, ai reni ed ai polmoni e possibili ulteriori effetti di ritardo nello sviluppo mentale dei neonati nonché cancerogeni.

Secondo il magistrato, i sequestri non hanno riguardato solamente supermercati. «I pastelli erano finiti anche nelle cartolerie o nelle edicole, specie quelle del centro-sud». Solo oggi la Finanza terminerà le operazioni di sequestro data la capillarità della distribuzione della ditta di

Correggio che imprimeva il proprio nome sul prodotto importato. «Vorrei specificare - ha detto il procuratore di Reggio Emilia Grandinetti - che non ci sono pericoli immediati per i bambini dovuto al contatto diretto».

Il problema si presenta se le sostanze tossiche vengono ingerite (spesso i bambini se le mettono in bocca). Grandinetti non ha voluto al momento fare il nome della ditta coinvolta. «Lo si farà solo quando tutto il materiale sarà sequestrato». Quindi entro oggi la marca del prodotto dovrebbe essere resa nota.

## LA LETTERA

## «L'odissea di Elisa serva da lezione alla buona politica»

Caro direttore, la vicenda denunciata da *L'Unità* nell'articolo «Treni: l'odissea di Elisa, disabile e pendolare clandestina» della giovane studentessa che giustamente chiede di poter usufruire dei servizi ferroviari richiama un nostro dovere morale prima che politico. Ho già chiesto ai vertici di Trenitalia la disponibilità a farsi carico dei problemi sollevati e di trovare la migliore soluzione. Mi permetto comunque di segnalare che l'accesso ai servizi di trasporto ferroviari segnala dal 2011 un salto di qualità nei servizi a terra per i viaggiatori disabili e a ridotta mobilità, indipendentemente dall'impresa di trasporto prescelta per effettuare il viaggio. Punto di riferimento per Fs nelle stazioni sono infatti le Sale Blu presenti nelle 14 principali stazioni dove sono operativi circa 90 operatori che registrano un continuo incremento del numero di servizi richiesti. I risultati sono molto positivi. Dall'integrazione delle persone con varie disabilità nella vita quotidiana e dall'accessibilità che va garantita a tutti e ovunque, eliminando ostacoli e ritardi, si misura non solo il valore sociale e di civiltà del nostro Paese, ma soprattutto si misurerà la capacità della politica di riuscire a imprimere una radicale svolta (...) nell'applicazione di un principio di eguaglianza garantito dall'articolo 3 della Costituzione che deve valere anche per i 2,8 milioni di italiani con disabilità.

ERASMO D'ANGELIS  
Sottosegretario Ministero  
Infrastrutture e Trasporti

LEGGI DI STABILITÀ 2014

**CAMBIARLA  
SI PUO'!**

**PER LA DIFESA  
DEL POTERE D'ACQUISTO  
DELLE PENSIONI**

**PER IL LAVORO  
L'EQUITÀ E LA  
GIUSTIZIA SOCIALE**

**PER IL CONTRASTO  
AGLI SPRECHI  
E AI PRIVILEGI**

**PER UN WELFARE  
PUBBLICO E SOLIDALE**

**PER UNA LEGGE  
SULLA NON  
AUTOSUFFICIENZA**

ROMA • 29 NOVEMBRE 2013  
TEATRO ITALIA • VIA BARI 18  
MANIFESTAZIONE UNITARIA  
DEI SINDACATI PENSIONATI



**CISL**  
PENSIONATI

